LIBERAZIONE 24 dicembre 2008

Genova, centinaia di “tartarughe”

in coda per riaprire l’ufficio postale

L’hanno denominata “Operazione Tartaruga” e scatterà il 29 dicembre quando un gruppo di pensionati occuperà un ufficio postale poco prima della chiusura.

A deciderlo, ieri, una partecipata conferenza stampa con un centinaio di residenti del Cep, quartiere genovese sulle alture tra Prà e Voltri, frutto delle speculazioni del boom degli anni ’60.

Le azioni di disturbo vogliono contestare la chiusura dell’ufficio postale di quartiere nonostante le rassicurazioni dell’azienda.

Le poste aprirono grazie alla disponibilità del Pci che rinunciò alla sede per la sua sezione in cambio dell’apertura di una farmacia o di un ufficio postale.

L’occupazione sarà assolutamente legale e funzionerà con la richiesta di operazioni dettagliate in zona Cesarini (informazioni per apertura conto, emissioni di vaglia per il comitato di quartiere, spedizioni di pacchi al Ministero ecc...).

Il quartiere è stato capace di sviluppare strategie sociali non solo di recupero ma addirittura di sviluppo ma, da tempo, è teatro di ripetuti tagli ai servizi.